

COMUNE DI
QUARTO D'ALTINO

Provincia di VENEZIA

Relazione dell'Organo di Revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017*

IL REVISORE UNICO

Dr Alessandro Da Re

SOMMARIO

INTRODUZIONE	pag. 3
CONTO DEL BILANCIO	
- Verifiche preliminari	pag. 6
- Gestione finanziaria	pag. 7
- Risultati della gestione	
- a) Saldo di cassa	pag. 8
- b) Risultato della gestione di competenza	pag. 9
- c) Risultato di amministrazione	pag. 12
- d) Conciliazione dei risultati finanziari	pag. 14
- Analisi del conto del bilancio	
- a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2017	pag. 15
- b) Verifica obiettivi di finanza pubblica	pag. 16
- Analisi delle principali poste (Entrate)	
- a) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e pereq.	pag. 17
- b) Titolo 2 – Entrate da contributi e trasferimenti correnti	pag. 18
- c) Titolo 3 – Entrate extratributarie	pag. 18
- d) Titolo 4 – Entrate in conto capitale	pag. 19
- e) Titolo 6 – Accensione prestiti	pag. 20
- f) Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	pag. 20
- Analisi delle principali poste (Spese)	
- a) Titolo 1 – Spese correnti	pag. 21
- b) Titolo 2 – Spese in conto capitale	pag. 24
- c) Titolo 4 – Rimborso prestiti	pag. 24
- Verifica congruità fondi	pag. 25
- Analisi della gestione dei residui	pag. 27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	pag. 28
CONTO ECONOMICO	pag. 30
STATO PATRIMONIALE	pag. 30
RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 32
CONSIDERAZIONI, PROPOSTE E RACCOMANDAZIONI	pag. 33
CONCLUSIONI	pag. 34

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Alessandro Da Re, Revisore del Comune di Quarto d'Altino ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000:

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 32 del 21/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del T.U.E.L.:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del Tesoriere;
- conto degli agenti contabili;
- prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (documento omissso in assenza di fattispecie presenti);
- prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (documento omissso in assenza di fattispecie rilevanti presenti);
- prospetto dei dati Siope;
- elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza,

distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

- elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione (documento omesso in assenza di fattispecie presenti);
 - elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica", o, in mancanza, copia dei rendiconti e dei bilanci (i relativi documenti sono pubblicati sul sito internet del Comune, sezione Amministrazione Trasparente);
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - piano degli indicatori e risultati di bilancio;
 - inventario generale;
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (documento omesso in assenza di fattispecie presenti);
 - prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nel 2017;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2017 saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - eventuale relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso (informativa acquisita nel corso delle verifiche periodiche);
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti (documento omesso in assenza di fattispecie presenti);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2016;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d) del T.U.E.L.;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio 2017 le funzioni di revisione sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L., avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti

delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di Revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dello stesso;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di Revisione, anche sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spese nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 26/07/2017, con delibera n. 18;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 21 del 28/02/2018, come richiesto dall'art. 228, comma 3, del TUEL;
- che l'Ente non ha riconosciuto nel corso del 2017 debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- gli esiti del controllo interno per il periodo gennaio-dicembre 2017 risultanti dal verbale del 21/03/2018.

Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2239 reversali e n. 2192 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'assunzione di nuovi mutui nel corso del 2017;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Unicredit, e si compendiano nel riepilogo proposto nella pagine successive.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2017			497.214,67
Riscossioni	2.703.026,53	5.063.458,31	7.766.484,84
Pagamenti	2.581.125,59	4.881.491,34	7.462.616,93
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			801.082,58
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			801.082,58
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, dalla quale si evince l'assenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data di ciascun anno, è la seguente:

Anno	Disponibilità	Anticipazioni
2015	1.018.946,06	
2016	497.214,67	
2017	801.082,58	

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011, che risulta pari a zero.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta i seguenti elementi:

		2017
Accertamenti	(+)	7.076.326,67
Impegni	(-)	6.833.605,11
Saldo		242.721,56
Quota di FPV applicata al bilancio	(+)	56.227,92
Impegni confluiti nel FPV	(-)	234.090,88
saldo gestione di competenza		64.858,60

così dettagliati:

		2017
Riscossioni	(+)	5.063.458,31
Pagamenti	(-)	4.881.491,34
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>181.966,97</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	56.227,92
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	234.090,88
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>-177.862,96</i>
Residui attivi	(+)	2.012.868,36
Residui passivi	(-)	1.952.113,77
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>60.754,59</i>
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		64.858,60

Tenuto conto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione, il risultato della gestione di competenza è il seguente

Risultato gestione di competenza	64.858,60
avanzo d'amministrazione 2016 applicato	210.000,00
saldo	274.858,60

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	25.109,92
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.748.807,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.114.976,66
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	52.238,21
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	462.321,67
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		144.381,32
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	70.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I-L+M	214.381,32
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	140.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	31.118,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	578.365,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	507.153,48
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	181.852,67
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	60.477,28
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	274.858,60

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione ed evoluzione del FPV di spesa 2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	==	52.238,21
FPV di parte capitale	==	181.852,67
FPV Totale	==	234.090,88

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2017 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti giudicate dall'Ente di carattere eccezionale e non ripetitivo degne di nota.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017 presenta un avanzo di euro 650.884,54, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2017			497.214,67
Riscossioni	2.703.026,53	5.063.458,31	7.766.484,84
Pagamenti	2.581.125,59	4.881.491,34	7.462.616,93
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			801.082,58
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			801.082,58
RESIDUI ATTIVI	69.044,44	2.012.868,36	2.081.912,80
RESIDUI PASSIVI	45.906,19	1.952.113,77	1.998.019,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			52.238,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			181.852,67
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2017			650.884,54

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	46.202,86
Altri accantonamenti	113.855,86
Totale parte accantonata	160.058,72

Parte vincolata

Trasferimento ulss non definitivamente rendicontato	61.773,14
Totale parte vincolata	61.773,14
Parte destinata all'investimento	-
Totale parte disponibile	429.052,68

Con riferimento alla parte accantonata diversa da quella al fondo crediti di dubbia esigibilità, gli importi sono così dettagliati:

- € 51.645,68: trattasi di somma incassata da Generali per un risarcimento assicurativo che dovrà essere riversata, avendo l'Ente successivamente vinto la relativa causa; si è ancora in attesa della formale richiesta dell'assicurazione;
- € 35.000,00: arretrati contrattuali;
- € 25.000,00: mancato adeguamento indennità amministratori;

- € 2.210,18, fondo fine mandato Sindaco.

Con riferimento alla parte vincolata si precisa che i vincoli attribuiti derivano da somme da trasferire all'azienda ULSS 12 Veneziana (oggi AULSS 3 Serenissima) per quota funzioni delegate di anni passati, non ancora definitivamente rendicontate. Come precisato dalla Responsabile dell'Area Amministrativa, dott.ssa Laura Bravin, trattasi di oneri sostenuti per le attività sociali obbligatorie di cui alla leggi regionali n. 55/1982 e n. 11/2001. Il sospeso è legato alle modalità di rendicontazione della attività, ritenute dal Comune non idonee e sufficienti a corrispondere i rimborsi richiesti.

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2015	2016	2017
Fondi vincolati	61.773,14	61.773,14	61.773,14
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	19.341,41	-	-
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	50.000,00	76.774,38	46.202,86
Fondo contenziosi	51.645,68	51.645,68	51.645,68
Fondo passività potenziali	100.000,00	100.000,00	60.000,00
Fondo fine mandato	10.248,24	968,54	2.210,18
Fondi non vincolati	374.604,71	212.562,00	429.052,68
TOTALE	667.613,18	503.723,74	650.884,54

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 nel corso dell'esercizio 2017.

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente				
Spesa corrente a carattere non ripetitivo			70.000,00	70.000,00
Debiti fuori bilancio				
Estinzione anticipata di prestiti				
Spesa in c/capitale			140.000,00	140.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento				
Stralcio crediti di dubbia esigibilità				
Totale avanzo utilizzato			210.000,00	210.000,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza + FPV	+	7.132.554,59
Totale impegni di competenza + FPV	-	7.067.695,99
SALDO GESTIONE COMPETENZA		64.858,60

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	36.607,99
Minori residui passivi riaccertati	+	118.910,19
SALDO GESTIONE RESIDUI		82.302,20

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	64.858,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	82.302,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	210.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	293.723,74
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		650.884,54

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2017

<i>Entrate</i>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2017 comprensivo avanzo e FPV</i>	<i>Rendiconto 2017 al netto avanzo e FPV</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	25.109,92	25.109,92	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	31.118,00	31.118,00	
	Utilizzo avanzo di amministrazione	210.000,00	210.000,00	
<i>Titolo 1</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.431.200,00	4.262.768,80	4.262.768,80
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti correnti	731.185,00	676.608,31	676.608,31
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	811.340,00	809.430,83	809.430,83
<i>Titolo 4</i>	Entrate in conto capitale	582.410,00	578.365,43	578.365,43
<i>Titolo 5</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
<i>Titolo 6</i>	Accensione di prestiti			
<i>Titolo 7</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
<i>Titolo 9</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.250.000,00	749.153,30	749.153,30
Totale		8.072.362,92	7.342.554,59	7.076.326,67

<i>Spese</i>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2017 comprensivo avanzo e FPV</i>	<i>Rendiconto 2017 al netto avanzo e FPV</i>
<i>Titolo 1</i>	Spese correnti	5.606.509,92	5.167.214,87	5.114.976,66
<i>Titolo 2</i>	Spese in conto capitale	753.528,00	689.006,15	507.153,48
<i>Titolo 3</i>	Spese per incremento di attività finanziarie			
<i>Titolo 4</i>	Rimborso prestiti	462.325,00	462.321,67	462.321,67
<i>Titolo 5</i>	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
<i>Titolo 7</i>	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.250.000,00	749.153,30	749.153,30
Totale		8.072.362,92	7.067.695,99	6.833.605,11
Risultato di competenza			274.858,60	242.721,56

b) Verifica obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI		COMPETENZA ANNO 2017
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	25
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	31
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.263
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	677
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	809
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	578
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	6.327
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.115
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	52
J) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	5.167
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	507
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	182
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	689
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		5.856
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		527
Spazi finanziari ceduti o acquisiti	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		527

L'Ente ha provveduto in data 23/03/2018 a trasmettere la certificazione relativa al raggiungimento dell'obiettivo al Ministero dell'economia e delle finanze.

Analisi delle principali poste

Entrate

a) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate in esame accertate nell'anno 2017 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2016:

	Rendiconto 2016	Previsione def. 2017	Rendiconto 2017
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.697.571,53	3.826.200,00	3.657.768,80
I.M.U.	777.548,65	800.000,00	783.267,72
Recupero I.M.U./I.C.I. anni precedenti	142.451,35	200.000,00	166.732,28
Addizionale IRPEF	730.000,00	760.000,00	760.000,00
Imposta di soggiorno	231.000,00	240.000,00	240.000,00
Tari	1.380.000,00	1.380.000,00	1.253.250,66
Imposta pubblicità	37.221,32	40.000,00	38.795,22
Tassa sui servizi comunali (Tasi)	394.350,21	400.000,00	409.722,92
Altri imposte, tasse e proventi	5.000,00	6.200,00	6.000,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministr. Centrali	452.717,00	605.000,00	605.000,00
Fondo di solidarietà	452.000,00	605.000,00	605.000,00
Contributo statale sviluppo investimenti	717,00		
Totale entrate di natura tributaria	4.150.288,53	4.431.200,00	4.262.768,80

Entrate da recupero evasione esercizi precedenti (Imu/Ici)

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Competenza	2016	2017
accertamento	142.451,35	166.732,28
riscossione	-	-
%riscossione	-	-

L'andamento dei residui è il seguente

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	168.882,57	
Residui riscossi nel 2017	168.976,57	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-94,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	166.732,28	
Residui totali	166.732,28	
FCDE al 31/12/2017	42.283,31	25,36%

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	186.046,80	
Residui riscossi nel 2016	159.632,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-16,59	
Residui al 31/12/2016	26.431,22	14,21%
Residui della competenza	142.451,35	
Residui totali	168.882,57	
FCDE al 31/12/2016	24.656,86	14,60%

b) Titolo 2 – Entrate da contributi e trasferimenti correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti correnti è così composto:

	Rendiconto 2016	Previsione def. 2017	Rendiconto 2017
Trasferimenti correnti da Amm.ni pubbliche	630.332,05	729.435,00	674.858,31
Trasferimenti correnti da imprese	1.750,00	1.750,00	1.750,00
Totale	632.082,05	731.185,00	676.608,31

c) Titolo 3 – Entrate extratributarie

L'accertamento delle entrate extratributarie è così composto:

	Rendiconto 2016	Previsioni def. 2017	Rendiconto 2017
Vendita di beni e servizi e proventi da gestione dei beni	266.986,22	239.940,00	229.330,38
Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	237.750,99	235.500,00	234.849,80
Interessi attivi	1.004,62		
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	203.285,16	335.900,00	345.250,65
Totale	709.026,99	811.340,00	809.430,83

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare, per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

L'entrata di competenza presenta il seguente andamento:

Competenza	2015	2016	2017
accertamento	210.000,00	227.000,00	225.500,00
riscossione	148.946,98	182.560,56	198.018,37
%riscossione	70,93	80,42	87,81

L'andamento dei residui è il seguente

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	44.439,44	
Residui riscossi nel 2017	35.928,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	8.510,61	19,15%
Residui della competenza	27.481,63	
Residui totali	35.992,24	
FCDE al 31/12/2017	3.919,55	10,89%

d) Titolo 4 – Entrate in conto capitale

L'accertamento delle entrate in conto capitale è così composto:

	Rendiconto 2016	Previsioni def. 2017	Rendiconto 2017
Contributi agli investimenti	876.266,97	203.410,00	188.412,00
Entrate da alienazioni	51.879,22	90.000,00	63.300,17
Altre entrate in conto capitale	180.276,83	289.000,00	326.653,26
Totale	1.108.423,02	582.410,00	578.365,43

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Residui al 1/1	0,00	0,00	0,00
Accertamenti	211.260,21	180.276,83	326.653,26
Riscossioni	211.260,21	180.276,83	326.653,26
Residui al 31/12	0,00	0,00	0,00

In nessuno degli esercizi in esame tali poste di entrata sono state destinate al finanziamento della spesa corrente.

e) Titolo 6 – Accensione prestiti

L'Ente non ha contratto nel 2017 nuovi mutui.

Risulta comunque rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., in quanto l'Ente ha ottenuto una percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31/12/2017 sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente (2015) pari al 3,00%.

f) Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Nell'esercizio 2017 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Analisi delle principali poste

Spese

a) Titolo 1 – Spese correnti

Gli impegni per spese correnti sono così composti:

Classificazione delle spese correnti				
	Rendiconto 2016 compreso FPV	Previsioni def. 2017	Rendiconto 2017 al netto FPV	Rendiconto 2017 compreso FPV
101 - Redditi da lavoro dipendente	1.337.487,91	1.347.010,00	1.320.061,17	1.320.061,17
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	131.832,78	139.870,00	127.362,23	127.362,23
103 - Acquisto di beni e servizi	2.720.227,71	2.879.681,71	2.640.912,23	2.693.150,44
104 - Trasferimenti correnti	674.072,72	872.855,00	794.468,02	794.468,02
107 - Interessi passivi	187.826,46	166.720,00	166.694,73	166.694,73
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.554,64	3.300,00	2.286,00	2.286,00
110 - Altre spese correnti	57.163,44	197.073,21	63.192,28	63.192,28
Totale spese correnti	5.110.165,66	5.606.509,92	5.114.976,66	5.167.214,87

Spese per il personale

A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011, 2012, 2013.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017, determinata secondo quanto previsto nelle indicazioni della Corte dei Conti, risulta essere pari a quanto riportato nella tabella sottostante e rientra nei limiti di legge.

	Media 2011-2013	rendiconto 2017
spesa intervento 01	1.372.272,02	1.320.061,17
spese incluse nell'int.03		
irap	89.213,65	80.911,24
altre spese di personale incluse		
totale spese di personale	1.461.485,67	1.400.972,41
altre spese di personale escluse	303.947,06	307.187,18
totale spese di personale soggette al limite	1.157.538,61	1.093.785,23

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

RISORSE DEL FONDO	2015	2016	2017
Risorse fisse comprensive di quelle destinate a progress. economiche	115.720,22	115.720,22	114.978,00
Risorse variabili	12.550,34	7.788,26	7.137,53
Decurtazioni del fondo ex art. 9, comma 2-bis	- 1.825,00	- 1.825,00	- 1.825,00
Totale fondo	126.445,56	121.683,48	120.290,53

Gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato devono essere improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente, come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001; le risorse previste dall'accordo medesimo devono essere compatibili con la programmazione finanziaria del comune e con i vincoli di bilancio.

Si ricorda la necessità che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

Spese per acquisto di beni e servizi

In relazione alle riduzioni di spesa disposte dalla normativa vigente, le seguenti spese sono state specificamente ridotte al fine di rispettare i limiti previsti.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Rendiconto 2017	Differenza
Studi e consulenze	2.200,00	80%+20%	352,00	==	-352,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresent.	1.516,00	80%	303,20	320,88	17,68
Sponsorizzazioni	==	100%	==	==	==
Missioni	==	50%	==	==	==
Formazione	8.474,00	50%	4.237,00	2.388,48	-1.848,52
Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	Rendiconto 2017	Differenza
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	20.510,00	70%	6.153,00	==	-6.153,00
TOTALE	32.700,00		11.045,20	2.709,36	-8.335,84

In relazione alle autovetture, si precisa che non vi sono spese rilevanti, in quanto il limite di legge non si applica a quelle utilizzate per i servizi di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 320,88, come da prospetto allegato al rendiconto.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano altresì il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Nel caso specifico non sono state sostenute spese della tipologia in esame.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012)

Gli enti locali possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

Nell'anno 2017 non sono stati conferiti incarichi di consulenza di tale tipologia.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad Euro 166.694,73 e, rispetto al residuo debito al 01/01/2017, determina un tasso medio del 4,13%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,90%.

b) Titolo 2 – Spese in conto capitale

Gli impegni per spese in conto capitale sono così composti:

Classificazione delle spese in conto capitale				
	Rendiconto 2016 compreso FPV	Previsioni def. 2017	Rendiconto 2017 al netto FPV	Rendiconto 2017 compreso FPV
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente				
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.399.865,31	542.642,27	480.984,74	644.870,47
203 - Contributi agli investimenti	11.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
204 - Altri trasferimenti in conto capitale				
205 - Altre spese in conto capitale	47.139,96	204.885,73	20.168,74	38.135,68
Totale spese in conto capitale	1.458.005,27	753.528,00	507.153,48	689.006,15

Limitazione acquisto immobili

Nell'anno 2017 non sono state sostenute spese per acquisto di immobili, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 138, della legge 24/12/2012 n. 228.

c) Titolo 4 – Rimborso prestiti

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito	4.952.846,11	4.481.628,86	4.039.203,14
Nuovi prestiti	-	-	-
Prestiti rimborsati	- 471.217,25	- 442.425,72	- 462.321,67
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/-			
Totale fine anno	4.481.628,86	4.039.203,14	3.576.881,47

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione.

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	210.152,37	187.826,46	166.694,73
Quota capitale	471.217,25	442.425,72	462.321,67
Totale fine anno	681.369,62	630.252,18	629.016,40

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2017 il seguente contratto di locazione finanziaria (importi al netto dell'IVA):

Contratto	Valore del bene	Corrispettivo della locazione	Durata del contratto	Canone annuo 2017
N. 137085 del 14/09/2010	1.328.000,00	1.748.647,31	20 anni	78.821,82

Trattasi del contratto di leasing immobiliare finalizzato all'acquisto dell'immobile destinato alla nuova sede municipale.

Con riferimento ai canoni dovuti, la quota interessi degli stessi è iscritta al Titolo 1 delle spese, mentre la quota capitale è rilevata al Titolo 3 come rimborso di prestiti.

Verifica congruità fondi

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	25.109,92	52.238,21
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	25.109,92	52.238,21

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	31.118,00	181.852,67
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	31.118,00	181.852,67

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- entrata esigibile;
- tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario. Il fondo è stato quindi determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 46.202,86, relativi:

- ad Imu per euro 42.283,31;
- a sanzioni codice della strada per euro 3.919,55.

Altri fondi

Come già esposto, le poste sono relative alle seguenti fattispecie:

- € 51.645,68: trattasi di somma incassata da Generali per un risarcimento assicurativo che dovrà essere riversata, avendo l'Ente successivamente vinto la relativa causa; si è ancora in attesa della formale richiesta dell'assicurazione;
- € 35.000,00: arretrati contrattuali;
- € 25.000,00: mancato adeguamento indennità amministratori (trattasi di un accantonamento volontario cui non corrisponde un effettivo "rischio" in senso stretto di oneri in capo all'Ente);
- € 2.210,18, fondo fine mandato Sindaco.

Si raccomanda un attento monitoraggio delle posizioni al fine di garantire l'adeguatezza degli accantonamenti effettuati, con particolare attenzione a quelli connessi a contenziosi in essere o potenziali.

Analisi della gestione dei residui

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al 01/01/2016 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento dell'esercizio precedente sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di G.C. munito del parere dell'organo di revisione.

Nella tabella che segue, si espone la suddivisione dei residui sulla base dell'anzianità di formazione degli stessi.

Residui attivi

Titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
1						1.702.304,49	1.702.304,49
2				6.000,00	6.508,44	63.523,92	76.032,36
3					20.804,93	95.024,55	115.829,48
4					35.731,07	151.010,00	186.741,07
6							
7							
9						1.005,40	1.005,40
TOTALE				6.000,00	63.044,44	2.012.868,36	2.081.912,80

Residui passivi

Titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
1		14.000,00	9.600,00	2.000,00	5.120,64	1.898.932,24	1.929.652,88
2					13.993,55	52.721,10	66.714,65
4							
5							
7		200,00	547,00	445,00		460,43	1.652,43
TOTALE		14.200,00	10.147,00	2.445,00	19.114,19	1.952.113,77	1.998.019,96

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2017 con le società partecipate, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. J, D.Lgs. 118/2011, come da nota informativa allegata al rendiconto. Dalla suddetta nota risultano i seguenti rapporti di credito/debito alla chiusura dell'esercizio nei confronti delle partecipate così individuate.

DATI COMUNICATI DALLE PARTECIPATE			
SOCIETA'	PARTECIPAZIONE %	CREDITI del Comune	DEBITI del Comune
VERITAS S.p.A.	0,056860	€ 681.087,98	€ 1.140.310,59
A.C.T.V. S.P.A.	0,126	==	==
PIAVE SERVIZI SRL	3,5260	8.781,02	€ 8.799,27

Le risultanze contabili comunali sono le seguenti.

DATI DEL COMUNE			
SOCIETA'	PARTECIPAZIONE %	CREDITI del Comune	DEBITI del Comune
VERITAS S.p.A.	0,056860	€ 681.087,98	€ 1.140.310,59
A.C.T.V. S.P.A.	0,126	==	==
PIAVE SERVIZI SRL	3,5260	==	€ 6.561,40

Con riferimento alle discordanze inerenti Piave Servizi srl, si rileva quanto segue:

- crediti del Comune: l'ammontare dichiarato dalla partecipata (costituito da passività pregresse, rate mutui e ristori) è stato reso noto dalla società solo a marzo del corrente anno, e sarà quindi accertato nel 2018;
- debiti del Comune:
 - per euro 1.735,34 trattasi di fatture negative dichiarate dalla società, che vanno sottratte dall'ammontare del credito nei confronti del Comune;
 - per euro € 502,53 trattasi di fatture non pervenute al Comune, per le quali sono necessari opportuni chiarimenti anche al fine di verificarne l'effettiva debenza.

Il Revisore raccomanda di concludere con la massima celerità le verifiche necessarie alla riconciliazione delle partite, ricordando che, all'esito delle stesse, dovranno essere assunti, senza indugio, i provvedimenti eventualmente necessari per il riconoscimento delle partite debiti/crediti.

Si riscontra altresì che parte delle certificazioni rilasciate dalle partecipate non sono asseverate dai

rispettivi organi di revisione. Si raccomanda di monitorare la successiva trasmissione di dette asseverazioni, che il Comune ha già richiesto alle partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nell'anno 2017 l'Ente non ha proceduto ad ulteriori esternalizzazioni di servizi, né destinato agli organismi partecipati nel corso dell'anno 2017 risorse (utenze escluse).

In relazione ai riflessi sul bilancio derivanti dalla gestione delle società partecipate, si sottolinea l'importanza del continuo monitoraggio delle stesse da parte del Comune, con la necessità di sollecitare, nei casi di situazioni deficitarie o di gestioni anti-economiche, l'adozione di misure correttive, al fine di risanare le situazioni critiche, prima che diventino irreversibili.

Ulteriori vincoli

Il Revisore ricorda l'obbligo di rispetto dei seguenti vincoli:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art. 11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art. 1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art. 11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari);
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva che lo stesso risulta positivo per euro 122.587,61. Tuttavia va tenuto conto del fatto che su tale risultato hanno influito proventi ed oneri straordinari per un valore positivo di euro 222.591,56. L'equilibrio economico è un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire per il futuro.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato quanto segue.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3; i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Si ricorda che in contabilità economico-patrimoniale vanno conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale deriva dalle seguenti operazioni.

descrizione	importo
patrimonio netto iniziale	16.496.378,71
riduzione fondo di dotazione per determinazione nuove riserve da beni demaniali e patrimoniali indisponibili	- 6.225.406,47
copertura perdita 2016	418.332,20
riduzione riserve da risultati economici esercizi precedenti per perdita 2016	- 418.332,20
aumento riserve da risultati economici esercizi precedenti per sterilizzazione ammortamenti su beni demaniali	86.186,75
riduzione riserve da capitale per determinazione nuove riserve da beni demaniali e patrimoniali indisponibili	- 3.167.711,32
determinazione riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili	9.393.117,79
riduzione riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili per sterilizzazione ammortamenti su beni demaniali	- 86.186,75
contributi permesso di costruire a riserva	326.653,26
risultato economico dell'esercizio	122.587,61
patrimonio netto finale	16.945.619,58

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3, e corrispondono agli accantonamenti effettuati sull'avanzo di amministrazione in precedenza già approfonditi.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento, al netto del debito da dichiarazione Iva.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta, conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL e dall'art.11, comma 6, del d.lgs.118/2011, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONSIDERAZIONI, PROPOSTE E RACCOMANDAZIONI

Il Revisore, in relazione a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, vista la relazione della Giunta, formula le seguenti considerazioni, proposte e raccomandazioni tendenti a conseguire sempre migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

A conclusione delle verifiche condotte il Revisore ha rilevato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici);
- l'assenza di problematiche di gestione di cassa, testimoniato dal mancato ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi);
- che l'Ente non ha fatto ricorso all'assunzione di nuovi mutui nel corso del 2017.

In relazione a quanto esposto, il Revisore raccomanda e propone di:

- mantenere un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente che non richieda l'utilizzo di entrate in conto capitale, risorse di natura eccezionale, o l'impiego di avanzo di amministrazione;
- verificare l'andamento della gestione in corso prima di procedere all'utilizzo dei "fondi non vincolati" dell'avanzo di amministrazione realizzato;
- monitorare con attenzione i residui attivi, al fine di identificare prontamente l'insorgenza di eventuali problematiche che possano metterne in dubbio l'effettiva riscossione;
- curare l'aggiornamento dell'inventario, al fine di permettere la puntuale identificazione del patrimonio e garantire la conservazione dello stesso;
- curare l'aggiornamento costante del sito web dell'ente al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, anche nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- monitorare con attenzione e costanza l'andamento economico e finanziario delle società partecipate, stimolando la ricerca di una sempre maggiore economicità nella gestione dei servizi pubblici loro affidati;
- monitorare con continuità il costo del personale e i limiti di spesa previsti dalle norme vigenti;
- attuare una costante azione di aggiornamento e progressivo miglioramento del sistema contabile, al fine di garantire l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto, l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio, la qualità delle procedure e delle informazioni;
- curare con particolare attenzione il funzionamento del sistema di controllo interno, eseguendo periodicamente verifiche di regolarità dell'azione amministrativa adeguate alla dimensione dell'Ente e ai rischi connessi alla sua gestione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Quarto d'Altino, 28 marzo 2018

Dr Alessandro Da Re

IL REVISORE UNICO
Alessandro Da Re